



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «italiano» - Libri delle partite d'estimo dei comuni del mandamento III di Bereguardo

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA

CATASTO «ITALIANO»

INVENTARIO DELLA SERIE

LIBRI DELLE PARTITE D'ESTIMO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO III DI BEREGUARDO

FEBBRAIO 2023

Il catasto «italiano»

Il giorno 1 marzo 1886 fu varata la prima e fondamentale legge del catasto italiano postunitario, nota come legge sulla perequazione dell'imposta fondiaria. L'articolo 1 di tale provvedimento stabiliva l'esistenza di un unico catasto geometrico particellare uniforme basato sulla stima e sulla misura, allo scopo di perequare l'imposta fondiaria su tutto il territorio nazionale. Le registrazioni dei terreni erano distinte da quelle dei fabbricati, siglando la nascita del Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.), e del Catasto Edilizio Urbano (C.E.U.).

Già nel 1865, nell'ambito degli interventi legislativi volti a fissare l'organizzazione amministrativa del Regno d'Italia postunitario, era stata istituita l'Agenzia delle tasse dirette di Pavia, che nel 1867 assunse la denominazione di Agenzia delle imposte dirette e del catasto, e successivamente, con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 924, divenne Ufficio distrettuale delle imposte dirette. Con le diverse denominazioni susseguitesesi nel tempo, tale ufficio mantenne il compito di provvedere all'accertamento e alla definizione dei redditi da assoggettare alle imposte dirette, tra cui quelli legati al possesso di terreni e fabbricati. L'ufficio ebbe pertanto in carico, nel suo primo periodo di esistenza, le incombenze connesse alla conservazione degli antecedenti catasti dei terreni del Regno Lombardo-Veneto e del Regno di Sardegna: lo stralcio e il trasferimento al catasto urbano delle particelle relative ai fabbricati avvenne solo successivamente, tra il 1867 e il 1880 circa.

Il regio decreto 6 marzo 1881, n. 120, nell'intento di meglio definire il quadro delle strutture periferiche dell'amministrazione catastale, aveva istituito gli Uffici tecnici di finanza, organi con competenza provinciale ed espressamente preposti ai servizi tecnici del catasto, cioè le attività di formazione e di aggiornamento, ponendoli alle dipendenze della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto del Ministero delle finanze. Il regio decreto 22 ottobre 1936, n. 2007, mutò la loro denominazione in quella di Uffici tecnici erariali, mantenendo inalterate le loro prerogative. Con regio decreto 10 maggio 1938, n. 664, poi convertito in legge il 5 gennaio 1939, all'Ufficio tecnico erariale – U.T.E. fu assegnato il compito di inviare copia delle mappe, dei registri partitari e delle matricole dei possessori con i relativi prontuari agli Uffici distrettuali delle imposte. A partire dal 1949, la formazione e la conservazione del catasto furono attribuiti esclusivamente agli Uffici tecnici erariali, ma solo con l'attivazione del nuovo catasto edilizio urbano, avvenuta nel 1962, l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette ha cessato definitivamente di avere competenza in

Archivio di Stato di Pavia – Catasto «italiano» - Libri delle partite d'estimo dei comuni del mandamento III di Bereguardo

materia catastale. Con la riforma del Ministero delle finanze avvenuta nel 1992, le competenze degli Uffici tecnici erariali sono state demandate agli Uffici del territorio.

La documentazione del catasto italiano conservata dall'Archivio di Stato di Pavia si compone di una parte documentaria in senso stretto: tavole censuarie, matricole dei possessori, registri delle partite (cioè unità archivistiche rilegate) e volture catastali (costituite da fascicoli) e di una parte cartografica (mappe). Il materiale è organizzato in serie sulla base della tipologia documentaria.

Libri delle partite d'estimo dei comuni del mandamento III di Bereguardo

La serie è costituita da 43 registri di formato 485x330 mm, con rilegatura originale, che riportano sul frontespizio i seguenti dati: provincia; comune amministrativo; mandamento; comune censuario.

I registri catastali, non datati, riportano nelle prime pagine le variazioni all'estimo totale del comune censuario approvate dopo l'attivazione del catasto, a partire dal 1888.

A seguire, su due pagine affiancate (il *verso* di un foglio e il *recto* del successivo), contraddistinti dallo stesso numero progressivo, nel libro sono annotati gli *sgravi* di una certa partita d'estimo e l'intestazione successiva, aggiornata, a un nuovo possessore, con la data e la motivazione del trasporto d'estimo.

I registri rimasero in uso, come si evince dalle annotazioni, fino ai primi anni del Novecento.

Appartenevano al mandamento III di Bereguardo i comuni di: Baselica Bologna; Battuda; Bereguardo; Carpignano; Casatico; Casorate Primo; Giovenzano; Giussago; Guinzano; Liconasco; Marcignago; Origioso; Papiago; Rognano; San Perone; Torradello; Torriano; Torrino; Trivolzio; Trovo; Turago Bordone; Vellezzo Bellini; Zelata.

Per le richieste di consultazione

Per la consultazione, seguire con attenzione le istruzioni disponibili alla pagina:

<https://www.archiviodistatopavia.beniculturali.it/servizi/sala-studio>

Nelle richieste, indicare con precisione il fondo, la serie e il numero del registro.

La serie è stata riordinata e descritta da Saverio Almini nel febbraio 2023.

CATASTO «ITALIANO»

**LIBRI DELLE PARTITE D'ESTIMO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO III DI
BEREGUARDO**

LEGENDA

- A = numerazione dei registri**
B = comune censuario
C = comune amministrativo attuale
D = note

A	B	C	D
1	Baselica Bologna	Giussago	
2	Battuda	Battuda	
3	Bereguardo	Bereguardo	Lettere A-C
4	Bereguardo	Bereguardo	Lettere D-S
5	Bereguardo	Bereguardo	Lettere T-Z
6	Carpignano	Giussago	
7	Casatico	Giussago	
8	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettere A-B
9	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettera C
10	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettere D-L
11	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettera M
12	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettere N-Q
13	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettere P-R
14	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettera S
15	Casorate Primo	Casorate Primo	Lettere T-Z
16	Giovenzano	Vellezzo Bellini	
17	Giussago	Giussago	
18	Guinzano	Giussago	
19	Liconasco	Giussago	
20	Marcignago	Marcignago	Lettere A-C
21	Marcignago	Marcignago	Lettere D-P
22	Marcignago	Marcignago	Lettere Q-Z
23	Origioso	Vellezzo Bellini	
24	Papiago	Trovo	
25	Pissarello	Bereguardo	
26	Rognano	Rognano	
27	Ronchetto	Bereguardo	
28	San Perone	Certosa di Pavia	
29	Soncino	Rognano	
30	Torraddello	Battuda	
31	Torriano	Certosa di Pavia	
32	Torrino	Battuda	
33	Trivolzio	Trivolzio	Lettere A-C



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «italiano» - Libri delle partite d'estimo dei comuni del mandamento III di Bereguardo

34	Trivolzio	Trivolzio	Lettere D-M
35	Trivolzio	Trivolzio	Lettere N-R
36	Trivolzio	Trivolzio	Lettere S-Z
37	Trovo	Trovo	Lettere A-R
38	Trovo	Trovo	Lettere S-Z
39	Turago Bordone	Giussago	
40	Vellezzo Bellini	Vellezzo Bellini	Lettere A-L
41	Vellezzo Bellini	Vellezzo Bellini	Lettere M-Z
42	Villarasca	Rognano	
43	Zelata	Bereguardo	